

Da 75 anni al servizio della Comunità

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

Bollettino N. 09 - 10 ott 2024

Redazione: Giuseppe Angelini, Fabio Bernardi,
Antonio Frattari, Alessandro Passardi, Laura
Salveti

Lunedì 7 ottobre 2024

Visita al Museo etnografico trentino San
Michele - conviviale Ristorante Alla Nave

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 14 ottobre 2024 ore 20:00

Conviviale in famiglia

Giovedì 17 ottobre 2024 ore 19:00

Grand Hotel Trento

Serata raccolta fondi – Associazione
“Gli amici dei senzatetto di Trento”

Lunedì 21 ottobre 2024

NO ROTARY - COMPENSATA

Martedì 22 Ottobre 2024 19:00

Interclub Törggelen

Hotel Weingut PACHER-HOF Via Michael
Pacher 1 39030 Novacella

Venerdì 25 Ottobre 2024 19:15

Interclub risottata Pro Banco Alimentare
NEST Via dei Solteri 97 – Trento

Lunedì 28 Ottobre 2024

CONVIVIALE COMPENSATA

Lunedì 4 Novembre 2024

Serata in ricordo degli amici rotariani

Ore 18:30 chiesa di San Pietro

Ore 19:30 conviviale Terramia



Sommario

Conviviale	1
Rotariani in montagna	4
Venice Marathon 2024	5
Claudia Eccher al Rotary Club	
Roma Nord	5
Paolo Maganotti al RC Milano	
Est	6
Iniziative da altri Club	6
Rassegna stampa	9
Rotary dal Web	12
Prossimi appuntamenti	12

Consiglio Direttivo a.r. 2024-2025

Presidente:	Fabio Bernardi
Vicepresidente:	Riccardo Sampaolesi
Past Presidente:	Ivonne Forno
Presidente Eletto:	Riccardo Sampaolesi
Segretario:	Giuseppe Angelini
Prefetto:	Antonio Frattari
Tesoriere:	Roberto Manera
Consiglieri:	
	<ul style="list-style-type: none"> • Marco Berti • Roberto Codroico • Ilaria Dalle Nogare • Maria Emanuela de Abbondi • Alessandro Passardi • Andrea Pozzatti • Laura Salvetti

Auguri di compleanno a:

Cattani: 16 ottobre
 Pircher: 16 ottobre
 Fedrizzi: 17 ottobre
 Bertamini: 21 ottobre
 Visconti: 26 ottobre



Museo etnografico trentino San Michele

Partecipazione dei Soci alla visita al METS

Bernardi Fabio & Patrizia, Codroico Roberto, Conci Gianni, Dusini Walter, Frattari Antonio, Hauser Stefano & Laura, Lunelli Mauro, Petroni Riccardo & Carlotta, Niccolini Romano, Pifferi Alberto & Orietta, Stefanelli Paolo, Pozzatti Andrea

Partecipazione dei Soci alla cena

Angelini G., Angelini A., Angelini L., Bernardi, Bertamini, Codroico, Conci, de Abbondi, Dusini, Endrici, Frattari, Hauser, Lunelli Mauro, Niccolini Romano, Passardi, Petroni, Pifferi, Pozzatti, Salvetti, Stefanelli, Toller

Partner dei Soci

Paola Angelini A., Patrizia Bernardi, Laura Hauser, Carlotta Petroni, Orietta Pifferi

Percentuale presenze alla conviviale: 26.5%

Conviviale

Visita al Museo etnografico trentino San Michele

La prima parte della conviviale si svolge al Museo etnografico trentino San Michele (METS), precedentemente noto come Museo degli usi e costumi della gente trentina (MUCGT).

Siamo stati accolti dal dott. Armando Tomasi (Direttore del METS) e dal dott. Luca Faoro (Conservatore del METS).



Il dott. Armando Tomasi ha fatto una interessante relazione sulla nascita ed evoluzione del Museo nato nel 1968 e considerato, sotto il profilo della tecnologia popolare, il più importante d'Italia e tra i più significativi d'Europa.

Il museo si trova in un ex monastero di canonici agostiniani regolari e concretizza le idee del fondatore (Giuseppe Šebesta) in un percorso espositivo che copre 43 sale, snodandosi dal basso verso l'alto articolandosi su 5 livelli.

Il Museo si distingue per l'attenzione che dedica al sistema agrosilvopastorale della montagna trentina e alle lavorazioni artigiane di supporto al mondo contadino (legno, ferro, rame, ceramica, tessuti), fino alle testimonianze della religiosità, della musica e del folklore.

Prende così forma, tra gli strumenti di lavoro e gli oggetti della vita quotidiana, un lungo racconto per tappe che getta uno sguardo d'insieme su di un mondo popolare ricco di suggestioni e di creativa ingegnosità.

All'esposizione permanente il Museo affianca, infatti, un'intensa attività didattica, editoriale e di ricerca.

Il Museo è, inoltre, depositario dell'Archivio Provinciale della Tradizione Orale (APTO), che

raccoglie gran parte dei materiali delle ricerche etnomusicologiche condotte nel Trentino a partire dal 1954.

Altra eccellenza del Museo è la Biblioteca Šebesta, specializzata in antropologia culturale, etnografia alpina, storia locale trentina, studi di cultura materiale, che accoglie oltre 18.000 monografie e un centinaio di testate di periodici.

Al termine della presentazione un caloroso applauso ha sottolineato il gradimento dei presenti per la chiarezza e completezza delle informazioni fornite.

Il Presidente Fabio Bernardi ha quindi consegnato al dott. Armando Tomasi la cartella con le tre opere dei nostri Soci artisti.



La visita è quindi proseguita con l'assistenza del Curatore del Museo dott. Luca Faoro che ha illustrato alcune sale commentando, con competenza assoluta, gli oggetti contenuti, il loro uso e la loro storia.

Il dott. Faoro ha inizialmente descritto come il territorio trentino fosse suddiviso in fasce colturali a seconda dell'altitudine: in fondovalle si trovava il paese con le attività produttive, gli orti e i campi coltivati a seminativo; a mezzacosta era suddiviso tra il coltivato e il prato, il cosiddetto maggengo; più in alto era il bosco da cui poter ricavare legna da ardere, legname da opera e prodotti secondari; in alto lo spazio si apriva ai pascoli d'alta quota, dove nel periodo estivo si portavano gli animali nelle malghe.



Con più di 12.000 oggetti esposti, tra i quali spiccano le grandi macchine ad acqua, mulino, fucina e segheria veneziana, il Museo si distingue per l'attenzione che dedica al sistema agrosilvopastorale della montagna trentina e alle lavorazioni artigiane di supporto al mondo contadino – legno, ferro, rame, ceramica, tessuti – fino alle testimonianze della religiosità, della musica e del folklore.

Gli strumenti di lavoro e gli oggetti della vita quotidiana definiscono un lungo racconto per tappe su di un mondo popolare inaspettato, ricco di suggestioni e di creativa ingegnosità.



Attrezzi dell'agricoltura



Telaiolo per la filatura



Ricostruzione di una stube contadina

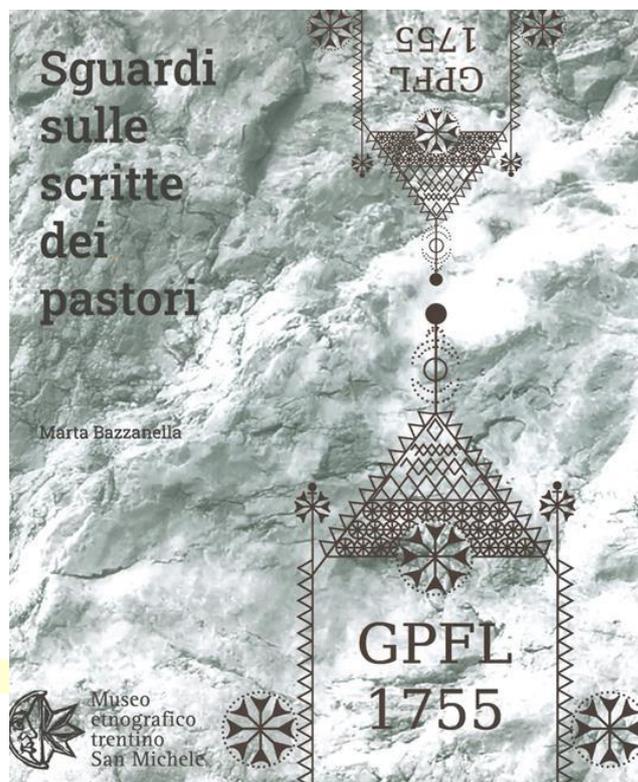
Anche al dott. Luca Faoro, ringraziandolo per la professionalità e cortesia dimostrata, è stata consegnata la cartella con le tre opere dei nostri Soci artisti.



All'uscita del Museo i nostri ospiti ci hanno sorpreso per la loro gentilezza omaggiando tutti i presenti con il dono di due splendidi volumi.



Dame, rondini, amanti, guerrieri. La ballata e il canto epico-lirico narrativo in Trentino. di Renato Morelli



Sguardi sulle scritte dei pastori - di Marta Bazzanella

La conviviale si è poi conclusa al ristorante “Alla Nave” nella frazione di Nave San Felice dove siamo stati accolti da una ottima ospitalità.



È stata preparata una gustosa e abbondante cena con antipasto di carpaccio di carne salada e stick di mela, gnocchetti verdi alla crema di formaggio, filetto di maialino a bassa temperatura con tortino di verdure e dessert di strudel di mele.

I Soci ai vari tavoli hanno dimostrato il loro apprezzamento per la serata sia per la visita al METS sia per la conviviale in atmosfera rotariana.

Rotariani in montagna

Passo San Pellegrino 6-8 settembre 2024

Al Passo San Pellegrino (TN) si è tenuto il 41° incontro della Fellowship rotariana degli appassionati di montagna, con una significativa partecipazione. Tra i presenti, in rappresentanza del Rotary Club di Trento, c'erano Giuseppe e Laura Angelini.

In ottemperanza alle nuove direttive del Rotary International, la Fellowship internazionale ha adottato una nuova denominazione: *Mountains Rotary Fellowship (MRF)*.

Ospiti dell'Hotel Cristallo a 1.918 metri di altitudine, una cinquantina di soci, tra cui quattordici nuovi membri, hanno potuto intraprendere le escursioni senza dover spostare le loro auto. La Presidente e alcuni soci del Rotary Club Fiemme e Fassa hanno collaborato con il Consiglio direttivo nell'organizzazione e, oltre ad essere presenti alla cena ufficiale, hanno offerto ai partecipanti un grazioso omaggio a ricordo dell'incontro. Alla serata hanno partecipato anche il Presidente e alcuni soci del Rotary Club Belluno.

Come ogni anno, i percorsi delle escursioni sono stati scelti in base alle capacità e all'allenamento dei partecipanti. Le attività hanno spaziato da camminate più semplici a itinerari più impegnativi, permettendo ai più esperti, come Giuseppe, di affrontare la ferrata nei luoghi del fronte bellico della Prima Guerra Mondiale (1915-1918).

La ferrata Bepi Zac è stata guidata da Livio Defrancesco, appassionato "manutentore" e ricercatore di reperti bellici della Grande Guerra, nonché membro dell'**Associazione Sul Fronte dei Ricordi**, a cui è stato devoluto un contributo di beneficenza per il loro impegno nel preservare il Passo San Pellegrino e la linea del fronte, dove un tempo si affrontarono soldati italiani e austro-ungarici.

Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione e ai relatori: Andrea Daprà, che venerdì ci ha intrattenuto con una dotta e intrigante presentazione sulla "Biomimesi comportamentale", proponendo di ispirarsi all'ecosistema micologico per "collaborare e non competere / rispettare l'ambiente, le risorse e la biodiversità / praticare la reciprocità"; e Anselmo Cagnati, appassionato

di sleddog e esperto di neve e meteorologia, che sabato ha proiettato un filmato sulle sue avventure.

Il bel tempo ci ha permesso di camminare tra prati verdi coperti di crochi rosa, ascoltare il fischio delle marmotte e ammirare le maestose cime circostanti.

Tra natura e storia, il ritrovo di vecchi amici e l'accoglienza dei nuovi arrivati – tra cui il nostro Governatore e sua moglie – accompagnati da ottime soste culinarie nei rifugi lungo il percorso, sono stati gli ingredienti preziosi di un fine settimana all'insegna dell'amicizia e dei valori rotariani.



Venice Marathon 2024

Ogni club un runner, ogni runner un traguardo – 27-10-2024

Il Distretto 2060 sarà presente anche quest'anno all'evento internazionale della **"Wizz Air Venice Marathon 2024"**, che partirà il prossimo 27 ottobre. Partenza di fronte alla splendida Villa Pisani in Riviera del Brenta e la 10 km da Parco San Giuliano di Mestre.

Per il quattordicesimo anno consecutivo portiamo avanti l'idea del nostro amico Luca Baldan: l'impegno dei runner – sia nella corsa che nel fundraising – è rivolto a Run to End Polio, raccolta fondi del più importante programma della Rotary Foundation: **EndPolioNow!**

Dopo la splendida edizione dello scorso anno con la partecipante di Giovanni Angelini per il Rotary club Trento e con oltre 150 iscritti del Distretto, scommettiamo di poterci ritrovare in pantaloncini, scarpe ginniche e canotta rossa alla partenza nella 42 Km oppure della 10Km.

Sulla piattaforma della **Rete del Dono** è già aperta la pagina per organizzare la vostra raccolta fondi, attraverso il crowdfunding.

Dal 2011 ad oggi, l'iniziativa distrettuale ha raccolto oltre 290.000 Euro, mentre lo scorso anno il **Rotary club Trento** ha contribuito alla raccolta fondi di **Euro 2.540, secondo club per importo nel triveneto.**

Come lo scorso anno il RC Trento ha aperto una pagina di raccolta fondi per coinvolgere i soci e il più possibile parenti, amici, conoscenti, aziende; ... le donazioni inoltre godono di agevolazioni fiscali come da normativa vigente!

Premi il link: [Venice Marathon 2024 RC Trento](#)

La macchina organizzativa è partita!

Mancano poco più di 25 giorni, vi diamo il tempo per allenarvi fisicamente, ma soprattutto per promuovere, coinvolgere e donare. Utilizzate scheda di iscrizione, fatelo il prima possibile, anche quest'anno probabilmente chiuderanno molto prima! non aspettate le ultime settimane! Massimiliano Buson e Luca Baldan.

Claudia Eccher al Rotary Club Roma Nord

Claudia Eccher ha inviato alcune foto relative ad una conviviale organizzata dal Rotary Club Roma Nord in cui ha tenuto una relazione sul Consiglio Superiore della Magistratura.

Ha portato ai soci di Roma i saluti del nostro Club con la promessa di ritornare ad una delle prossime serate e, con l'occasione, portare loro il nostro gagliardetto.



Paolo Maganotti al RC Milano Est

06-11-2024 – Milano

Il prossimo 6 novembre l'amico Paolo Magagnotti sarà presente alla conviviale del Rotary Club Milano Est come relatore.

È stato invitato a parlare della figura umana e politica di Alcide De Gasperi nel 70esimo anniversario della morte del nostro grande Statista trentino.

È importante ricordarne l'eredità storica, politica e morale.

L'obiettivo è di ripercorrere il percorso politico e umano di uno dei protagonisti indiscussi della storia d'Italia, valorizzando il suo contributo alla costruzione dell'Europa unita e il suo lascito, ancora attuale, alle nuove generazioni.

Iniziative da altri Club

Serata raccolta fondi – Associazione “Gli amici dei senza tetto di Trento”

17 ottobre 2024 ore 19:00 – Grand Hotel Trento

Il nostro Club ha aderito alla lodevole iniziativa promossa da Inner Wheel Club di Trento Castello Carf.

La serata, che si terrà presso il Grand Hotel Trento, avrà inizio alle ore 19.00 e vedrà la partecipazione di **Pino Palatucci**, Presidente dell'Associazione “Gli Amici dei senza tetto di Trento” che terrà una relazione sull'attuale situazione.

Vi sarà uno spettacolo musicale: “Il nostro Sanremo” in cui si ripercorrerà insieme, con parole, immagini, canto e musica, una delle pagine più belle, emozionanti e rappresentative della storia della canzone italiana, dal 1951 - data di inizio del Festival di Sanremo - al 1971.

Presenta il nostro socio **Riccardo Petroni**, appassionato di musica.

I brani sono eseguiti dal vivo dal Maestro **Franco Giuliani**, musicista e compositore, co-fondatore della prestigiosa Scuola Musicale Jan Novak di Villa Lagarina, professore di chitarra e mandolinista.

Con il format del “Karaoke” si potrà cantare e ballare, allietando così la serata di beneficenza a favore dell'Associazione Amici dei Senza Tetto di Trento.

Un'occasione da non perdere! Seguirà la conviviale al costo di € 55,00 a persona.

La forza della serata e l'efficacia del sostegno saranno certamente costituiti dal numero delle persone che saranno presenti.

Di seguito la lettera di invito ad aderire come Club all'iniziativa da parte della Presidente di Inner Wheel Trento Castello.

Il nostro Club ha sempre dimostrato grande sensibilità verso questa problematica. Dimostriamola anche in questa occasione partecipando numerosi e con il “passaparola”!

"HEARTHBEAT - BATTITO DEL CUORE DELL'UMANITÀ"
 Seconda edizione della serata a favore dell'ASSOCIAZIONE AMICI DEI SENZATETTO DI TRENTO
 Iniziativa di solidarietà promossa da Inner Wheel Club di Trento CASTELLO CARIF
 Distretto 206 Italia International Inner Wheel Presidente Francesca Ferri
GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2024 - ore 19.00
 Grand Hotel Trento | P.zza Dante, 20 - Trento

Abbiamo bisogno di voi! Aiutateci a riscaldare l'inverno dei senzatetto. Che nessuno dorma o muoia per il freddo!



Con la collaborazione di:



Con il contributo di:



Per le prenotazioni scrivere a: hwit.clubtrentocastello@gmail.com oppure chiamare +39 3356945124

Noi possiamo cambiare la storia per scongiurare l'indifferenza... agendo ORA!

La mission del Club, delle Associazioni di servizio e dei Movimenti d'opinione è anche quella di promuovere ideali di solidarietà per dimostrare la nostra presenza e far sentire il battito del nostro cuore nei confronti dell'umanità sofferente e bisognosa. Ecco, quindi, con la seconda edizione dell'iniziativa di solidarietà con "HEARTHBEAT, battito del cuore dell'umanità". Le persone senza dimora a Trento costituiscono un fenomeno in continuo aumento che desta la nostra preoccupazione e quindi centiamo sul sostegno degli amici che vorranno affiancarci in questa occasione. Il nostro cuore, appunto, pulsa e guardiamo con trepidazione verso questa emergenza sociale.

C'È BISOGNO DELL'AUTO, PICCOLO O GRANDE, DI TUTTI.

Un particolare ringraziamento al Club Rotary Trento per lo spettacolo "Il nostro Saverino" a cura di Riccardo Petroni

"HEARTHBEAT: IL NOSTRO CUORE BATTE PER LORO"



S come SENZATETTO
come SOLIDARIETÀ
come SUBITO

Convegno "Cuore artificiale nell'era della AI"

21 Ottobre - ore 18.30 - Sala Filarmonica in corso Rosmini 86 – Rovereto (TN)

Il Rotary club Rovereto, in data **21 Ottobre p.v.** alle ore 18.30 presso la Sala Filarmonica in corso Rosmini 86 – Rovereto (TN), organizza il Convegno **"Cuore artificiale nell'era della AI"**

Relatori il prof. Gino Gerosa, illustre roveretano Direttore della Cattedra di Cardiocirurgia dell'Università di Padova.

Interverranno anche il dott. Domenico Catanzariti, Direttore medico Unità operativa cardiologia Ospedale di Rovereto e il dott. Maurizio Del Greco, Direttore Unità operativa cardiologia indirizzo elettrofisiologia Ospedale di Rovereto.

Il Presidente Club Rotary Rovereto
 Daniele Bruschetti

UNA FINESTRA SULLA VITA 4
 Venerdì 22 novembre 2024 – 19:30



L'Associazione ANVOLT (Associazione Nazionale Volontari Lotta contro i Tumori) organizza una cena di beneficenza al Teatro Sanbàpolis) via della Malpensada, 88 – Trento) per **venerdì 22 novembre 2024 – 19:30**

UNA FINESTRA SULLA VITA 4
 22 NOV 19:30
 Teatro Sanbàpolis

Chi è interessato a partecipare può segnalarlo alla Segreteria del Club: trento@rotary2060.org



CONVEGNO

CUORE ARTIFICIALE NELL'ERA DELL'AI

ARGOMENTI

-  Il cuore artificiale nell'era dell'AI
-  La nuova modalità di stimolazione cardiaca
-  Protonterapia: Nuove terapie per la cura delle aritmie ventricolari maligne

RELATORI

-  **GINO GEROSA**
 Direttore Cardiocirurgia Università di Padova
-  **DOMENICO CATANZARITI**
 Dirigente medico Unità operativa cardiologia
-  **MAURIZIO DEL GRECO**
 Direttore presso Unità operativa cardiologia indirizzo elettrofisiologia

INGRESSO LIBERO
 Lunedì 21 Ottobre 2024
 18:30 - 21:30
 Sala Filarmonica
 C.so Rosmini, 86 – Rovereto (TN)



Corri (o cammina) per l'epilessia

27 ottobre 2024 dalle 9:00 alle 12:00 - Trento

Il Rotary Club Trento ha concesso il patrocinio gratuito per questa importante e nobile iniziativa promossa dall'Associazione Italiana Epilessia

<https://www.apss.tn.it/Novita/Eventi/Corri-o-cammina-per-l-epilessia>

Corsa (o camminata) di 5 km, nel centro di Trento e dintorni, per raccogliere fondi destinati al potenziamento del sistema di elettroencefalografia dell'Unità operativa neuropsichiatria infantile di Trento.

Evento sportivo non competitivo

Quota di iscrizione:

- Adulti e ragazzi sopra i 12 anni Euro 10,00 (dopo aver compilato il modulo di preiscrizione si aprirà la pagina per effettuare il pagamento)
- Bambini fino a 12 anni gratis

Alla partenza della corsa riceverai:

- T-shirt (cappellino per i più piccoli)
- 1 mela del Trentino e 1 bottiglietta d'acqua (all'arrivo)

Cena pro EUcraina Odv

Ven 8 novembre 2024 ore 19.00 - Grand Hotel Trento

L'Associazione Mafalda Donne Trento organizza per venerdì 8 novembre 2024 - al Grand Hotel Trento con inizio ad ore 19.00 - una Cena di beneficenza a sostegno di EUcraina Odv, l'Associazione di volontariato nata a Trento nell'aprile del 2022 per aiutare il popolo ucraino in seguito all'invasione russa.

Presente Paolo Ghezzi, uno dei fondatori di EUcraina, illustrerà l'attività dell'associazione, le missioni effettuate e le attuali esigenze del popolo ucraino che, quotidianamente, deve affrontare le conseguenze della guerra in corso. La serata avrà una declinazione informativa e solidaristica, ma anche artistica grazie alle esibizioni di giovani ballerine e ballerini della Scuola di Danza Ritmomisto.

Il costo della cena è pari a 50,00 euro a persona con prenotazione obbligatoria da effettuare entro il 31 ottobre 2024 inviando una e-mail all'indirizzo mafalda.tn@gmail.com.



L'Associazione di volontariato EUcraina nasce a Trento nell'aprile del 2022 per aiutare il popolo ucraino che resiste all'invasione. Con il contributo di tanti donatori trentini, porta alle comunità più povere dell'Ucraina aiuti medici di primo soccorso e materiale per sopravvivere nelle città e nei paesi bombardati dai russi. Ha effettuato finora sette missioni in Ucraina per consegnare beni di prima necessità, per incontrare persone e comunità, scuole, gruppi di anziani, sfollati e manifestare così la solidarietà dei donatori trentini. Accanto al lavoro umanitario, EUcraina riporta in Italia le testimonianze dirette della guerra portata sul territorio ucraino e sensibilizza la nostra comunità al dovere di solidarietà con chi difende la propria esistenza e allo stesso tempo la nostra sicurezza.

www.eucrainera.eu

Durante la serata esibizioni della Scuola di Danza Ritmomisto



www.mafaldadonne.net.altervista.org

Associazione Mafalda Donne Trento

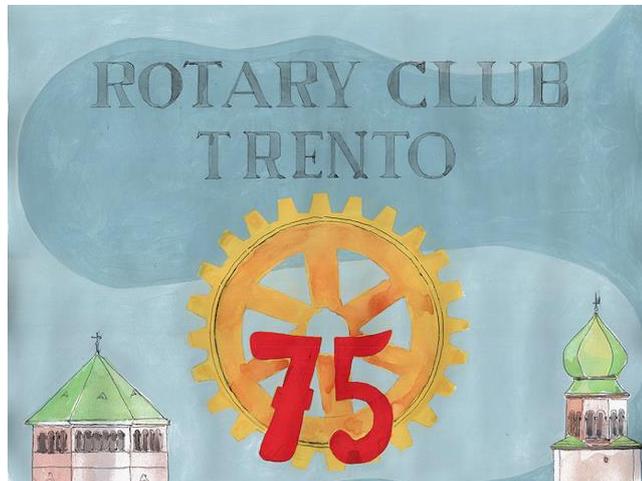
mafaldath@gmail.com - Cell. 348 3547203

Rassegna stampa

Newsletter Ottobre 2024 - Distretto Rotary 2060

<https://rotary2060.club/2024/09/30/rc-trento-75-anni-di-servizio/>

RC Trento: 75 ANNI DI SERVIZIO



Un club innovativo, che vanta tre quarti di secolo di crescita e di successi.

Il RC Trento ha celebrato l'importante traguardo di 75 anni dalla sua fondazione. Primo club del Trentino fu fondato il 5-7-1949 su iniziativa del RC Verona grazie all'azione di 23 soci fondatori; primo presidente l'ing. Emilio Gaffuri.

È padrino del RC Bolzano (1949), RC Rovereto (1961), Rotaract Trento (1985), RC Trentino Nord (1986) e RC Valsugana (1998). Intrattiene rapporti internazionali con i club contatto di Innsbruck (1963) e Kempten (1979).

Il Club è in ottima forma; conta su una base di 80 soci, molto attivi nelle attività associative, con un'età media di 62 anni, 4 soci sotto i 37 anni e ben 16 più di 30 anni di appartenenza al Rotary. Socio di spicco fu il prof. Giulio Antonio Venzo; Presidente del RC Trento (1961-63), Governatore Distretto 206 (1965-66), Board Director Rotary International (1972-74) e Vicepresidente Rotary International (1973-1974).

A tutti i Soci è stato consegnato un braccialetto in silicone blu personalizzato con il logo e denominazione del RC Trento con il suggerimento di portarlo ogni giorno come testimonianza visiva della nostra appartenenza.



Ai soci con più di 30 anni di iscrizione è stato consegnato un importante e significativo omaggio che caratterizzerà questa annata rotariana: tre opere pittoriche realizzate dai soci-artisti del nostro club: Silvio Cattani, Giorgio Chiarcos e Roberto Codroico.



L'anniversario dei 75 anni è stato un momento di riflessione sul passato, ma anche uno stimolo per guardare al futuro con rinnovata energia. Con nuovi giovani soci, nuovi progetti in cantiere e una crescente attenzione ai temi della sostenibilità e dell'innovazione, il club è pronto a continuare il suo percorso di crescita.

Con la forza della sua storia e l'entusiasmo per il futuro continuerà a essere una presenza vitale e un punto di riferimento sul territorio e nel Distretto, con iniziative per fare la differenza nella comunità.

ViviTRENTO n. 10 anno IV – ottobre 2024 di Roberto Codroico

Un caso di usura a Trento



Tra le numerosissime pergamene di carattere privato conservate all'Archivio di Stato di Trento ve ne è una che, a differenza dei soliti argomenti di acquisto, vendita, locazioni, investiture o liti, tratta della richiesta di Agnese di sepoltura in terra benedetta del proprio padre Filippo noto usuraio.

Il documento, redatto su buona carta dalle dimensioni equilibrate si presenta particolarmente curato per la scrittura chiara e ben spaziata, fu steso a Trento sotto il portico della residenza di Filippo dal notaio Trintinus Zuccolini da Tuenno, il 27 ottobre del 1339, alla presenza dei giurisperiti Guglielmo de Belenzani e Adelperio de Calepini, tra i più quotati a Trento nel campo del diritto, e da ben cinque notai pure in qualità di testimoni. Inoltre in rappresentanza del principe vescovo di Trento Nicolò da Bruna, furono presenti il canonico Ottone di Appiano e il chierico Ermanno di Merano.

La supplica di Agnese, indicata quale "*domina*" cioè nobile, è appunto rivolta al vescovo, affinché conceda al suo defunto padre Filippo cristiana sepoltura e fu compilata secondo una consolidata usanza in un luogo pubblico; il portico della casa di Filippo che oggi non è possibile identificare con esattezza.

Dei portici che un tempo caratterizzavano le vie di Trento ne rimangono su un lato di via del Suffragio e tre brevi tratti in Piazza Duomo. Numerosi altri furono sacrificati nel corso dei secoli in occasione del rinnovamento urbano della città al tempo dei vescovi Giovanni Hinderbach, Giorgio Neideck ed in modo particolare di Bernardo Cles, con esplicita richiesta rivolta ai proprietari delle case di eliminare i portici dall'aspetto troppo medioevale.

Il defunto Filippo figlio di Guglielmo di Castel Zoccolo, era persona ragguardevole e nota in città. In un documento del 1331 è citato quale cittadino di Trento, e non semplice abitante, in un altro documento del 1335 è indicato con l'appellativo di "ser", titolo che spetta ai notai o agli impiegati pubblici. Nel '39, poco prima della morte, è fra i commissari incaricati di verificare i beni comuni della città.

Filippo era signore di Castel Zoccolo, un maniero di origine medievale costruito su di un dosso in posizione dominante sul paesaggio nei pressi di Rio Castello e di fronte all'abitato di Cis, con sullo sfondo il Castello di Altaguarda.

I Zoccolo che avevano preso il nome dal Castello furono vassalli dei conti Flavon ed Enno. e derivano da un ramo secondario dei signori di Livo, che furono tra le più importanti famiglie del principato vescovile di Trento.



Il "castro Zochulli plebis Livi" è citato nei documenti a partire dal 1233 quale feudo vescovile, nel 1293 è ricordato in possesso di Arnolfo de Livo von Castel Zokel. Qualche tempo dopo la famiglia si divise nelle linee di Castel Zoccolo e di Termeno ove presero residenza nel Zockelhof ed assumere l'appellativo di Leiferer von Zokel, mentre il castello, citato anche come torre, nel XIII secolo fu di Mainardo conte del Tirolo per passare nel 1447 in possesso di Sigismondo Thun e di seguito adibito a casa colonica è oggi ridotto a rudere.

Il defunto Filippo Zoccolo era assai ricco ed esercitava apertamente a Trento l'usura e pertanto era ritenuto dalla chiesa un pubblico peccatore, soggetto di scomunica, escluso dai sacramenti e dalla sepoltura in terra consacrata. Il documento non chiarisce in quale cimitero Agnese avrebbe voluto seppellire il proprio avo e dove, a Trento o a Livo? A Trento a quel tempo oltre ai cimiteri attorno al duomo e alle chiese di santa Maria Maggiore, di san Pietro e di santa Maria Maddalena ne esistevano anche altri. A

Livo un cimitero esisteva attorno all'antica parrocchiale in località Varallo. Poco noto è dove venivano sepolti gli ebrei a Trento e nelle altre parti del principato, che a differenza dei cristiani avevano ottenuto dal vescovo Alessandro di Masovia la facoltà di tenere banco di pegni e prestar danaro ad interesse.

L'usura a Trento come in ogni altra parte fu da sempre condannata dalla Chiesa, che ne aveva proibito l'esercizio al clero nel sinodo di Arles del 314, e nel concilio di Nicea del 325, ed anche ai laici nel concilio di Reims, del 1049.

Al Sinodo provinciale di Aquileia indetto per il 25 aprile del 1338, un anno prima della supplica di Agnese, dal patriarca Bertrando de Saint Geniés fu espressa con particolare durezza la condanna dell'usura quale peggiore dei peccati. Il vescovo di Trento, in attesa di conferma papale, vi aveva mandato il giurisperito Armando da Parma che tornò con il pubblico documento del sinodo che il vescovo condivise, anzi, in previsione del Sinodo diocesano da lui indetto per il 21 novembre dell'anno successivo nella cattedrale di Trento, fece redigere un paragrafo in sintonia con le disposizioni prese dal concilio di Aquileia contro gli usurari indicando precise norme per individuarli, esaminarli e giudicarli, ripetendo più volte la ferma condanna contro di loro.

Predispose poi che il vicario generale Ottone da Appiano, lo stesso che compare nella richiesta di supplica di Agnese, a conclusione leggesse le nuove costituzioni provinciali.

La supplica di Agnese cadeva quindi in un momento di particolare avversione da parte della chiesa di Trento nei confronti l'usura, che, pratica antichissima era considerata illegittima e come afferma Dante "offende la Divina bontade" ma allo stesso tempo era un male necessario e inevitabile, in quanto c'era sempre chi aveva bisogno di danaro, così come c'era sempre chi era pronto ad approfittarne senza alcuno scrupolo. Il prestito di denaro ad alti tassi d'interesse era a volte tale da essere difficile o impossibile da rimborsare. Vi era poi chi otteneva il perdono restituendo entro un certo tempo le somme ottenute in prestito maggiorate da un più elevato interesse.

I vescovi avevano cercato in vari modi di frenare questo fenomeno che era causa di un impoverimento generale dei ceti subalterni e spesso causa di tensioni sociali, ma i

provvedimenti sanciti non davano i risultati sperati, perché la pratica dell'usura trovava altre vie più o meno nascoste.

Tuttavia l'usuraio poteva salvarsi in extremis restituendo il frutto dell'usura praticata. Ad Agnese, il padre Filippo ancora in vita aveva raccomandato di procedere in questo senso, tanto che la somma da restituire era già stata valutata dall'autorità competente in ottomila piccoli, aumentabile nel caso di eventuali ulteriori denunce o indagini.

Non è noto se Agnese agisse per pura pietà filiale, sappiamo invece che dietro di lei agivano il marito Ancio, e soprattutto il suocero Giorgio di Castel Madruzzo, della stirpe dei primi signori di Madruzzo. Per ordine di quest'ultimo infatti Agnese aveva rinunciato alla salvaguardia dei suoi beni dotali e di ogni altra fonte di reddito pur di riguadagnare la rispettabilità sociale.

Rotary dal Web

Riferimenti a comunicazioni degne di nota da parte del Distretto e del Rotary International.

Rotary Distretto 2060	clicca QUI
Newsletter Distretto 2060	clicca QUI
Lettere Governatore 2060	clicca QUI
Rotary Oggi	clicca QUI
Rotary Magazine Italia	clicca QUI
News e attualità	clicca QUI
Voci del Rotary	clicca QUI
Rotary Virtual Reality	clicca QUI
Rotary per il lavoro	clicca QUI
Premio Rotary TN AA	clicca QUI

Prossimi appuntamenti

I prossimi appuntamenti del RC Trento

Lunedì 14 ottobre 2024 ore 20:00

Conviviale in famiglia

Giovedì 17 ottobre 2024 ore 19:00

Grand Hotel Trento

Serata raccolta fondi – Associazione
“Gli amici dei senzatetto di Trento”

Lunedì 21 ottobre 2024

NO ROTARY – COMPENSATA con Interclub
Törggelen

Martedì 22 Ottobre 2024 19:00

Interclub Törggelen

Hotel Weingut PACHER-HOF Via Michael Pacher 1
39030 Novacella

Venerdì 25 Ottobre 2024 19:15

Interclub risottata Pro Banco Alimentare
NEST Via dei Solteri 97 – Trento

Lunedì 28 Ottobre 2024

CONVIVIALE COMPENSATA con risottata pro
Banco Alimentare

Lunedì 4 Novembre 2024

Serata in ricordo degli amici rotariani

Ore 18:30 chiesa di San Pietro

Ore 19:30 conviviale Terramia

Lunedì 11 Novembre 2024 19:30

Interclub- prof. Roberto Battiston- La nuova corsa
allo spazio